

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO</p> <p>Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE</p> <p>DEL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 46 DEL 29/09/2014</p>
---	--

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio derivante da atto di accertamento n. 10005374 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Catania - Ufficio Territoriale di Giarre, emesso per omesso pagamento di tassa automobilistica di automezzo di proprietà dell'ente.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove, del mese di settembre, alle ore 19,47 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo		X
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino		X
Franco	Francesco		X	Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato		X
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 05		Presenti n. 10	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio introduce l'allegata proposta per la relativa trattazione ed, in assenza di interventi, mette ai voti la stessa.

Con 09 (nove) voti favorevoli e 01 astenuto (D'Allura S. F.) su 10 (dieci) consiglieri presenti e 09 (nove) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

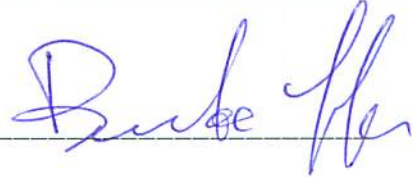
1. Di approvare la proposta in oggetto.

La seduta è chiusa alle ore 20,20.

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio derivante da atto di accertamento n. 10005374 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Catania - Ufficio Territoriale di Giarre, emesso per omesso pagamento di tassa automobilistica di automezzo di proprietà dell'ente.

Proponente:

Responsabile Area Entrate Tributarie ed Extratributarie
Brazzante Giuseppe



Premesso che:

- l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Catania - Ufficio Territoriale di Giarre ha emesso atto di accertamento n. 10005374, che in copia si allega, per omesso pagamento, entro i termini previsti dalla legge, della tassa automobilistica per l'anno 2010 relativa all'autocompattatore targato BN310EV di proprietà di questo ente;
- per regolarizzare la posizione dell'ente necessitava pagare l'importo complessivo di 435,05 euro entro 60 gg. dalla notifica del predetto atto, acquisito al protocollo n. 4847 del 03.04.2013;

Atteso che, in ragione della fondatezza dell'atto, non è stato richiesto alcun riesame in autotutela né è stato esperito ricorso, previa presentazione di istanza di reclamo-mediazione; bensì, con determinazione del Responsabile dell'Area Entrate n. 64 del 02/05/2013 - R.G. n. 961 del 23/12/2013, avente ad oggetto: "*Impegno e liquidazione della spesa di euro 435,05 per tassa di circolazione anno 2010, dell'autocompattatore del Servizio Ecologico di questo Ente targato BN310EV*", si è provveduto ad assolvere l'obbligazione, entro i termini di legge, onde evitare il recupero coattivo del dovuto tramite l'agente di riscossione con ulteriore aggravio di oneri economici;

Dato atto che la determinazione adottata appare conforme all'orientamento della Corte dei Conti, sez. unite per la Regione Siciliana, che, con parere n. 2/2005/Cons. del 23 febbraio 2005, rilevata la natura meramente ricognitiva e non autorizzativa della deliberazione consiliare di riconoscimento di legittimità del debito, ha affermato che "*...il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da h) ad e), non lascia margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale*";

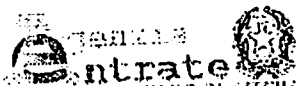
Dato atto, altresì, che, alla luce delle superiori considerazioni giuridiche, la Corte dei Conti, con il richiamato parere, ha ammesso che al pagamento del debito possano provvedere gli organi amministrativi anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, assolvendo tale deliberazione ad una funzione di mera ricognizione e di presa d'atto della sussistenza di un debito finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U.EE.LL.;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che l'espressione "sentenze esecutive" di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/00, deve essere intesa nel senso di provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente Locale ed anche di decreti ingiuntivi esecutivi (Corte dei Conti Sezione di controllo Campania n. 384/2011), ai quali è dato equiparare la cartella esattoriale di cui al D.Lgs 26 febbraio 1999 n. 4 e l'atto di accertamento avverso cui, entro 60 gg. dalla notifica, nessun ricorso è stato proposto;

SI PROPONE

- a) **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del T.U.EE.LL. n. 267/2000, per i motivi di cui in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'atto di accertamento n. 10005374 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Catania - Ufficio di Giarre, d'importo pari a 435,05 euro;
- b) **di dare atto che** la suddetta somma ha trovato copertura nel bilancio 2013 all'intervento 1.09.05.07/1, sul cui stanziamento, con la sopracitata determinazione n. 64 del 02/05/2013 - R.G. n. 961 del 23/12/2013 del Responsabile dell'Area Entrate è stata impegnata la relativa somma di euro 435,05;
- c) **di comunicare** il presente atto alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, co. 5, della L. n. 289/02.



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
 DIREZIONE REGIONALE DI CATANIA
 SERVIZIO REGIONALE DI ENTRATE
 SEDE: IN CASO DI UNIFICAZIONE FISCALITÀ, FORNITURA QUANTITATIVE SUFFICIENTI
 TELEFONO: 095/269513

0023
 RF1304301840010001 01 GEOP
 01106458
 DC000120 50 7 1

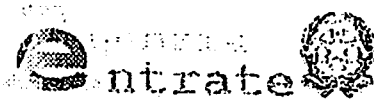
R



61156300196-1

DATI PER LA NOTIFICAZIONE DELL'ATTO:
 COMUNE DI CALATABIANO PROVINCIA DI CATANIA
 PIAZZA V EMANUELE N 32
 95011 CALATABIANO CT





Resp. G. Rost. - Resp. Sica (Veresca)

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA
UFFICIO TERRITORIALE DI GIARRE
(codice ufficio TXS)

A: COMUNE DI CALATABIANO PROVINCIA DI CATANIA

CODICE FISCALE: 00462070871
PIAZZA V EMANUELE N 32
95011 CALATABIANO CT

ATTO DI ACCERTAMENTO N. 10005374 PER L'ANNO 2010 codice fiscale 00462070871
TASSE AUTOMOBILISTICHE

SPETT.LE COMUNE DI CALATABIANO PROVINCIA DI CATANIA

le comunichiamo che abbiamo effettuato, relativamente all'anno 2010, i controlli sui versamenti delle tasse automobilistiche relative al veicolo targato BN310EV, potenza 230 KW, alimentazione GASOLIO, rilevando le seguenti violazioni:

L' OMESSO VERSAMENTO

Per regolarizzare la sua posizione dovrà versare il tributo dovuto (previsto dal Testo unico n. 39/1953 e dall'art.5 del D.L. n. 953/1982), le spese di notifica, gli interessi maturati e le sanzioni (previste dall'art. 13, comma 2, del Digs 471/1997), pari al 30 per cento di quanto non versato o versato in ritardo.

IL CALCOLO, COMPRESIVO DELLE SANZIONI, RISULTA IL SEGUENTE:

	1 QUADRIM.	2 QUADRIM.	3 QUADRIM.	TOTALE E.
TASSA EVASA	103,28	103,28	103,28	309,84
SANZIONI	30,98	30,98	30,98	92,94
INTERESSI AL 03/13	10,84	9,03	7,22	27,09
DIRITTI DI NOTIFICA				5,18
TOTALE				435,05

Questo atto si compone di 6 pagine.

Il responsabile del procedimento è
D'ANNA CLAUDIO

Il direttore PROVINCIALE (*)
CAGGEGI LAURA

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa (c.7. art. 15, D.L. 78/2009 - convertito L. 102/2009)

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Il versamento deve essere effettuato, entro 60 giorni dalla notifica di questo atto, presso banche, uffici postali o agenti della riscossione, con il modello F23 in allegato.

Se per il pagamento lei non utilizza il modello F23 allegato, ma quello reso disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o tramite il sito Internet dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it), è necessario che lei riporti integralmente i seguenti dati, prestando particolare attenzione al codice dell'ufficio e al numero di riferimento:

CODICE UFFICIO: TXS

NUMERO DI RIFERIMENTO, da copiare nell'apposito campo anche se riservato all'ufficio: TXS20138000052622

Dati anagrafici

Cognome e nome o denominazione o ragione sociale: COMUNE DI CALATABIANO PROVINCIA DI CATANIA

Data di nascita:

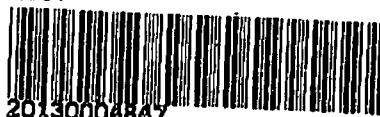
Sesso (M/F):

Comune (o stato estero) di nascita/sede sociale: CALATABIANO

Provincia: CT

Codice fiscale: 00462070871

Protocollo nr.: 0004847
del 03/04/13
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
AOO:



20130004847

Dati del versamento

Ufficio o ente (codice): TXS

Estremi dell'atto o del documento: anno 2010 numero 10005374

Codice tributo	Descrizione tributo	Importo in euro
965T	TASSE AUTO PER LA SIGILIA	429,87
806T	ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRAT	5,18
	IMPORTO COMPLESSIVO	435,05

RIESAME IN AUTOTUTELA

Se lei ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati posti alla base dell'atto stesso. La domanda, in carta semplice, con allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento d'ufficio, deve essere presentata alla Direzione provinciale di CATANIA

Ufficio territoriale di GIARRE

anche per posta o via fax (tel.: 095 7820911 ; fax: 095 7791561).

Tenga presente che l'istanza di autotutela non sospende alcun termine, quindi, in particolare, continuerà a decorrere il termine per presentare reclamo-mediazione, se previsto nel suo caso, o ricorso.

PRESENTAZIONE DEL RECLAMO-MEDIAZIONE E DEL RICORSO

QUANDO E COME PRESENTARE ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE (art. 17-bis del Dlgs n. 546/1992, inserito dal DI n. 98/2011) - Per le controversie di valore non superiore a 20.000,00 euro non è più possibile fare ricorso alla Commissione tributaria senza aver prima presentato istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate. Infatti, al fine di prevenire le "liti minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il DI n. 98/2011 ha introdotto il nuovo istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40 per cento. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione è causa di inammissibilità del ricorso alla Commissione tributaria.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto previsto per il ricorso. In ogni caso, l'istanza deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione, che vale come ricorso. All'istanza deve essere allegata copia dei documenti che il contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio in Commissione tributaria provinciale.

QUANDO E COME PRESENTARE IL RICORSO - Se lei sceglie di impugnare questo atto di accertamento, ha 60 giorni di tempo dalla data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il corteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° agosto al 15 settembre di ogni anno.

A CHI PRESENTARE L'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE o IL RICORSO - L'istanza di reclamo-mediazione deve essere intestata e notificata alla Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate di CATANIA

VIA MONSIGNOR DOMENICO ORLANDO N. 1 95126 CATANIA CT

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale di CATANIA

e notificato alla Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate di CATANIA

VIA MONSIGNOR DOMENICO ORLANDO N. 1 95126 CATANIA CT

COME NOTIFICARE L'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE o IL RICORSO - La notifica può avvenire tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile)
- consegna diretta alla Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate, che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

DATI DA INDICARE NELL'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE o NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta l'istanza di reclamo-mediazione o il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DI n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione provinciale CATANIA
- il numero dell'atto di accertamento
- i motivi dell'istanza di reclamo-mediazione o del ricorso e, nel caso in cui nell'istanza di reclamo-mediazione venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto dell'istanza di reclamo-mediazione o del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta istanza di reclamo-mediazione o ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato è pari o superiore a 2.582,28 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è pari o superiore a 2.582,28 euro), lei deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie indicate nell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992 (ad esempio: avvocati, procuratori legali, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali iscritti nei relativi albi).

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, lei deve costituirsi in giudizio, deve cioè depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il suo fascicolo contenente l'originale del ricorso, nonché della contestuale istanza di reclamo-mediazione (se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario) oppure la copia conforme all'originale (se è stato consegnato o spedito per posta).

Se lei ha presentato istanza di reclamo-mediazione, questo termine decorre:

- dalla data di notifica dell'atto di accoglimento parziale dell'istanza di reclamo-mediazione
- dalla data di ricevimento del diniego in caso di reclamo-mediazione respinto
- dal novantesimo giorno successivo alla presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione in caso di mancata notifica dell'atto di accoglimento del reclamo-mediazione ovvero in caso di mancata conclusione del reclamo-mediazione.

Il fascicolo deve inoltre contenere:

- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la documentazione relativa al contributo unificato
- la fotocopia dell'avviso di accertamento, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, contenente l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notifica del ricorso.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio è dovuto il contributo unificato (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002) in base al valore della controversia. Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da un'apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del reclamo-mediazione o del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Se non vengono versate le somme indicate in questo atto, l'agente della riscossione procederà al recupero coattivo degli importi dovuti.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. (1)
Calatabiano li 25/07/2016 

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. – SUAP – VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Calatabiano li 25/07/2014 

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, derivante da atto di accertamento n.10005374 dell'Agenzia delle Entate – Direzione provinciale di Catania – Ufficio Territoriale di di Giarre, per omesso pagamento di tassa automobilistica di di automezzo di proprietà dell'Ente."

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata e specificatamente l'art. 194, co.1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Collegio

Panebianco Dott. Salvatore 

Cannavò Dott. Sebastiano 

Calatabiano 08.08.2014

OGGETTO: VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE,
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 25.09.2014 ORE 19:30.

L'anno 2014, addì 25 del mese di Settembre alle ore 19:34, a seguito di regolare convocazione prot. n. 12289 del 23.09.2014, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio Municipale del Comune di Colatone, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

- 1 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP;
- 2 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SEGUITO PRESA D'ATTO ED ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 31/2012, ESECUTIVA, EMESA DAL GIUDICE DI PACE DI TROINA NEL GIUDIZIO CIVILE R.G. N. 46/C/12, IN FAVORE DEL SIG. TESTA CAMILLO GIACOMO;
- 3 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SEGUITO PRESA D'ATTO ED ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 10/2013, ESECUTIVA, EMESA DAL GIUDICE DI PACE DI TROINA NEL GIUDIZIO CIVILE R.G. N. 97/C/12, IN FAVORE DEL SIG. TESTA CAMILLO GIACOMO;
- 4 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SEGUITO PRESA D'ATTO ED ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 512/2012, EMESA DAL GIUDICE DI PACE DI GIARRE NEL GIUDIZIO CIVILE R.G. N. 346/2011, IN FAVORE DELL'AVV. MOSCHELLA CARMELO, DISTRATTARLO, E DEL SIG. LEONARDO SERASTIANO;
- 5 RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO CARTELLA ESATTORIA EMESA DA RISCOSSIONI SIGLIA S.P.A. AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI CATANIA, SU INCARICO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA - UFFICIO TERRITORIALE DI CATANIA, PER L'OMESSO PAGAMENTO DELLA TASSA DI REGISTRAZIONE CIVILE OLTRE SANZIONI ED INTERESSI, DERIVANTE DA PROVVEDIMENTO GIURISDIZIONALE ESECUTIVO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000;
- 6 RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA ATTO DI ACCERTAMENTO N. 1000374 DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA - UFFICIO TERRITORIALE DI GIARRE, EMESSO PER L'OMESSO PAGAMENTO DI TASSA AUTOMOBILISTICA DI AUTOMEZZO DI PROPRIETA' DELL'ENTE.

Convocati della seduta sono i Consiglieri di maggioranza Mimmo Rosario Fikippa e Di Belle Mario, mentre per la minoranza il Consigliere Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto.

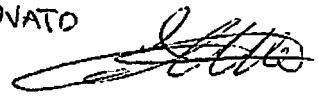
Sono presenti i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario ed il consigliere di minoranza Prestibino Rosario.

Verbalizza il presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore.

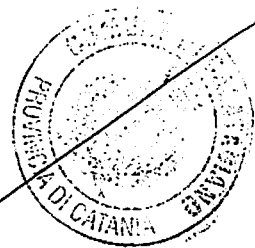
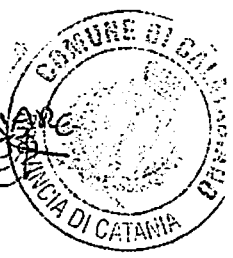
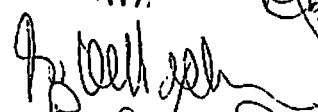
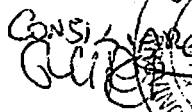
Dopo lunga e dettagliata discussione il presidente pone ai voti le proposte iscritte all'O.d.G. e all'unanimità i presenti manifestano la volontà di rinviare la trattazione delle proposte in Sede di Consiglio.

Non essendovi null'altro da discutere o aggiungere, il presidente alle ore 20:10 scioglie la seduta.

IL PRESIDENTE LA COMMISSIONE CONSILIARE
DR. SALVATORE TROVATO



I COMPONENTI LA COMMISSIONE CONSILIARE
SIG. RA MESSINA ROSARIA FILIPPA
SIG. DI BELLA MARIO
SIG. PRESTIBINO ROSARIO



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Moschella Antonino)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)





Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
